



Copia

COMUNE DI DEMONTE
PROVINCIA DI CUNEO

DETERMINAZIONE

NUMERO 439 DEL 07/08/2026 RESP. NUMERO 227

OGGETTO:

Studio di Fattibilità per la sistemazione complessiva di Palazzo Bolleris-Borelli in Demonte ad uso museale, e per esposizioni temporanee. RIMBORSO SPESE SOSTENUTE PER STRALCIO RELATIVO ALL'ALLESTIMENTO, ILLUMINAZIONE E RESTAURO DELLE SALE ESPOSITIVE. IMPEGNO DI SPESA CIG: BCA9DDCE53

L'anno duemilaventisei addì sette del mese di agosto

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Dalmasso Valerio

VISTI:

- ☐ La deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 18.12.2025, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto *"Esame ed approvazione bilancio di previsione esercizio 2026 ed esercizio pluriennale 2026/2028"*;
- ☐ Il Decreto del Sindaco n. 1 in data 08.01.2024, con il quale sono stati nominati i responsabili di servizio delle aree organizzative del Comune di Demonte;
- ☐ La deliberazione della Giunta comunale n. 1 del 08.01.2026 avente per oggetto: *APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) 2026/2028*;
- ☐ il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 20.04.2016;
- ☐ il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- ☐ il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118;
- ☐ l'attestazione di regolarità contabile rilasciata dal responsabile del servizio finanziario relativamente all'esistenza della copertura finanziaria ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Premesso che l'Amministrazione Comunale favorisce la salvaguardia del patrimonio storico-architettonico e la valorizzazione artistica e culturale con iniziative e collaborazioni, anche attraverso investimenti e proprie progettualità;

Dato atto che dal 2010 le sale al secondo piano del Palazzo Bolleris- Borelli di Demonte sono state allestite 49 mostre (in prevalenza di arte contemporanea) a cura dell'Associazione Amici di Demonte che hanno visto tra personali e collettive presentare al pubblico alcuni tra i più interessanti artisti del panorama locale nazionale ed internazionale;

Considerato che dette sale adibite ad esposizioni sono state interessate da alcuni interventi di recupero, effettuati tra gli anni '90 e gli anni '10 del 2000, che hanno coinvolto anche altre parti del complesso, e che hanno essenzialmente riguardato una prima risarcitura delle pesanti alterazioni prodotte dal cambio d'uso del palazzo, che dopo il lascito del conte Borelli al Comune (1954), divenne Convitto Civico, limitandosi a risolvere le lacune più macroscopiche per liberare l'edificio dalle pesanti superfetazioni;

Atteso pertanto che il palazzo necessiterebbe di una ricognizione generale mirata a monitorare il suo stato di conservazione, alla tenuta del manto di copertura e all'efficienza e tenuta dei serramenti, fino a rivedere l'allestimento generale, ristudiandolo in funzione di una maggiore integrazione dei vari ambiti, alla luce di un

progetto museologico e museografico unitario che meglio valorizzi le potenzialità del complesso e la sua integrazione col tessuto urbano e col giardino;

Riconosciuto inoltre che sia la Galleria Carlo Alberto, che i locali in corso di acquisizione, meriterebbero un'attenta valutazione del loro uso, sondando tutte le possibilità, per fare sì che il complesso possa aumentare il suo ruolo di polo culturale integrato al territorio ed ai suoi sviluppi possibili;

Preso atto delle opportunità di finanziamento offerte da alcuni bandi dedicati alla conservazione e alla promozione del patrimonio culturale sui territori per sostenere gli Enti pubblici territoriali e soggetti di diritto pubblico, in forma singola o associata, che siano proprietari degli immobili o abbiano la disponibilità degli stessi oggetto di intervento, in possesso di studi, progetti e preventivi di spesa debitamente autorizzati dalle competenti Soprintendenze ministeriali;

Dato atto che l'Amministrazione Comunale intende partecipare ad una o più candidature a bandi pubblici, anche per la copertura delle spese di redazione dello studio di fattibilità per un intervento di sistemazione complessiva dell'immobile comunale in argomento, da destinare alla candidatura di finanziamenti per gli investimenti strutturali e di arredo interno dei locali a fini espositivi e museali;

Considerato che pur essendo presenti nell'organico dell'ente professionalità che teoricamente potrebbero avere le competenze per la redazione della proposta di candidatura, non risulta fattibile tale scelta in quanto le tempistiche ristrette rendono opportuno indirizzarsi verso la collaborazione di un professionista, il quale è più efficiente nell'estrarre le informazioni di riferimento per la compilazione del dossier e presentazione nel termine previsto dal bando;

Valutato che l'incarico di cui trattasi sia assimilabile ad un incarico di progettazione, in relazione al fatto che la proposta di collaborazione è in prima istanza la predisposizione di uno stralcio progettuale di fattibilità tecnica per la candidatura;

Considerato che:

- occorre provvedere all'individuazione di un professionista esterno in possesso di idonea competenza ed abilitazione nelle materie in argomento;
- che il presente incarico professionale è una prestazione di servizio per cui non si configura come attività di studio;

Ricordato inoltre che diverse sezioni della Corte dei Conti hanno evidenziato che gli incarichi relativi ai servizi di architettura ed ingegneria, cui è affine il caso di che trattasi, sono esclusi dalla disciplina generale degli incarichi esterni (art. 7 del D.Lgs. 165/2001), dalle restrizioni del D.L. n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010 in materia di consulenze della pubblica amministrazione, sulla base del presupposto che la natura della spesa cui si riferiscono gli incarichi in tema di lavori pubblici sia diverso rispetto a quella delle altre collaborazioni esterne, in quanto legato ad una specifica opera o intervento da realizzare;

Dato atto che il suddetto incarico viene assegnato direttamente in quanto trattasi di servizi tecnici che si esauriscono in una sola prestazione e che comporta, per la sua stessa natura, una spesa equiparabile ad un rimborso spese;

Precisato che:

- l'oggetto del contratto è lo studio di fattibilità per la sistemazione Palazzo Bolleris-Borelli;
- il fine che l'amministrazione intende raggiungere è la valorizzazione del patrimonio culturale;
- le modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 co. 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- il contratto sarà concluso tramite scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 192 c. 1 del D.Lgs. 267/2000 ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, che conterrà le seguenti clausole essenziali:
 - luogo: Palazzo Bolleris-Borelli;
 - natura: servizi tecnici di architettura;
 - importo a base d'affidamento: € 1.000,00;
 - pagamento: da liquidarsi a 30 giorni dalla registrazione all'ufficio protocollo comunale della fattura elettronica;

Considerato che sia opportuno quindi, anche nel rispetto dell'art. 3 della Legge 241/1990, quale principio di ordine generale dell'azione amministrativa, dare conto della motivazione del perché si ritiene opportuno nel caso di specie procedere all'affidamento diretto secondo quanto segue:

- per parte di motivazione in diritto: il valore della prestazione da affidare è inferiore a € 40.000,00;
- per parte di motivazione in fatto: detta procedura consente di assicurare una procedura più snella e semplificata per acquisire lavori, servizi o forniture di importo non elevato, nei casi in cui, come quello in oggetto, il ricorso alle ordinarie procedure di gara comporterebbe un rallentamento dell'azione amministrativa, oltre ad un notevole dispendio di tempi e risorse;

Verificato che stante l'importo a base di affidamento, di entità inferiore a 5.000,00 euro, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 – comma 450 della Legge n. 296/2006, dell'art. 1 commi 501 e 503 della legge n. 208/2015 e dell'art. 1 comma 130 della legge n. 145/2018, viene meno l'obbligo di approvvigionamento telematico tramite mercato elettronico;

Ritenuto opportuno per la scelta del contraente di rivolgersi a professionisti specializzati di comprovata esperienza nel campo dell'architettura e del restauro degli immobili soggetti a tutela culturale;

Atteso che la stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione di precedenti lavori svolti, (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e costi pattuiti), anche non necessariamente eseguiti per lo stesso ente, e della competitività del prezzo offerto;

Vista la disponibilità manifestata dall'arch. Bretto Gianni (C.F. BRTGNN62A22C665B – P.IVA 06566300015) con studio in via Governalo n. 19 – 10017 Torino, ad assumere l'incarico per la compilazione dello stralcio relativo all'allestimento, illuminazione e restauro delle sale espositive dallo studio di fattibilità per la sistemazione complessiva di palazzo Bolleris-Borelli di Demonte per la presentazione a candidatura di bandi pubblici di finanziamento;

Visto il preventivo/pro-forma pervenuto in data 06.08.2026 al prot. 5819, dall'arch. Bretto Gianni, per quanto sopra specificato per la spesa complessiva di € 1.000,00, compresi contributi previdenziali;

Verificato il rispetto dei criteri di proporzionalità, correttezza, trasparenza, economicità, nonché considerata la ragione di vicinanza, esperienza professionale, fondamentale per garantire un effettivo aiuto di supporto all'Ufficio Tecnico comunale, che suggellano l'opportunità di ricorrere ad un affidamento diretto secondo quanto previsto dall'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023;

Dato atto dell'esito delle verifiche dei requisiti effettuate, relative agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, previsti per gli affidamenti di importo fino a € 5.000,00:

- regolarità contributiva come risulta dal DURC online prot. INPS_51407888 del 01.07.2026, con validità a tutto il 29.10.2026;
- possesso dei requisiti tecnico-professionali da abilitazione professionale e curriculum vitae;

Dato atto che non esistono relazioni di parentela o affinità tra il professionista incaricato e il responsabile del presente procedimento;

Atteso che il tecnico incaricato dovrà rispettare gli adempimenti e le modalità di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari mediante invio di dichiarazione contenente i conti dedicati alle commesse pubbliche e i nominativi delle persone autorizzate ad operare;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 "Funzioni e responsabilità della dirigenza";

Acquisito il relativo codice **C.I.G.n. BCA9DDCE53**;

Accertata la disponibilità effettiva esistente nella propria dotazione di spesa dell'esercizio corrente;

Ritenuto che l'istruttoria risulti adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023, che ha consentito di individuare quale affidatario l'arch. Bretto Gianni (C.F. BRTGNN62A22C665B – P.IVA 06566300015) con studio in via Governalo n. 19 – 10017 Torino, per la *redazione dello stralcio relativo all'allestimento, illuminazione e restauro delle sale espositive dallo studio di fattibilità per la sistemazione complessiva di palazzo Bolleris-Borelli di Demonte*, per l'importo complessivo di € 1.000,00;

Constatato che l'adozione del presente provvedimento compete al sottoscritto, responsabile del servizio tecnico, in forza del Decreto con cui il Sindaco gli ha attribuito le funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

per quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato, esaminato il preventivo e ritenuto legittimo e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente:

- 1) **di affidare** l'incarico per la *"redazione dello stralcio relativo all'allestimento, illuminazione e restauro delle sale espositive dallo studio di fattibilità per la sistemazione complessiva di palazzo Bolleris-Borelli di Demonte"* contraddistinto dal codice **CIG BCA9DDCE53**, all'arch. **Bretto Gianni** (C.F.

BRTGNN62A22C665B – P.IVA 06566300015) con studio in via Governalo n. 19 – 10017 Torino, per l'importo preventivato di € 924,56, oltre rivalsa 4% contributo INPS e contributo integrativo INARCASSA, e così per complessivi € 1.000,00 di spesa;

- 2) **di impegnare** l'importo complessivo occorrente secondo la seguente copertura finanziaria del Bilancio di previsione 2026/2028 esercizio 2026:

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	CAPITOLO	IMPORTO
01	06	1	103	580/254/99	€ 1.000,00

- 3) **di dare atto** che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, D.Lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo, nonché di stabilire che la presente determinazione è immediatamente efficace ai sensi dell'art. 17 c. 5 del D.Lgs. 36/2023 a seguito delle avvenute verifiche positive del possesso dei requisiti in capo all'anzidetto operatore economico e che la stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi del comma 6 dell'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023;
- 4) **di dichiarare** quanto segue:
- la spesa sopra impegnata è esigibile nell'anno 2026;
 - ai sensi del combinato disposto dell'art. 183 comma 8 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 9 del D.L. 78/2009, il programma dei pagamenti è compatibile con il relativo stanziamento di cassa e con le regole di finanza pubblica vigenti, per quanto di competenza di questo Ente;
 - il pagamento del servizio eseguito verrà effettuato entro 30 giorni dal ricevimento della relativa fattura;
- 5) **di demandare** a successivo atto l'adozione del provvedimento di liquidazione, che verrà adottato previo accertamento della regolare esecuzione del servizio tecnico oltre che del ricevimento di regolare fattura elettronica emessa dall'operatore economico nel rispetto dell'art. 25 D.L. 66/2014;
- 6) **di dare atto** che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del T.U.EE.LL. 18/8/2000, n. 267 e s.m.i. e che con la sottoscrizione della stessa si rilascia parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- 7) **di dare atto** che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'articolo 15 del D.Lgs. n. 36/2023, è il dipendente Geom. Dalmasso Valerio, Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Demonte;
- 8) **di attestare** l'assenza di conflitto di interesse in capo al Sottoscritto Responsabile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16 del D.Lgs. 36/2023;
- 9) **di disporre** che il presente atto venga pubblicato sul sito istituzionale dell'ente nella Sottosezione "Bandi di gara e contratti" della Voce "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 20 del D.Lgs. 36/2023;
- 10) **di disporre** che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n° 69;
- 11) **di trasmettere** il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Finanziario per i conseguenti adempimenti contabili ed al tecnico incaricato.

Letto, confermato e sottoscritto

Demonte, li 07/08/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente
F.to: Dalmasso Valerio

Il Segretario Comunale
Firmato digitalmente
F.to: Ghibauda Dr.ssa Lorella
